

Calemme: “Minonzio non sa di cosa parla”

Pubblicato: Mercoledì 15 Febbraio 2017



Ciro Calemme, ex amministratore unico di Aspem Reti, controbatte a quanto affermato dall'attuale amministratore Alfonso Minonzio durante la commissione comunale di martedì. “E’ una sciocchezza. La perdita non è come l’ha raccontata Minonzio -afferma – Nella prima parte del 2016 la perdita è dovuta alle spese nella parte corrente del bilancio, che negli altri anni erano state spalmate alla fine dell’anno, quando Aspem Reti fatturava il canone ad Aspem spa”.

Calemme continua. “A maggio abbiamo organizzato un concerto per il 200esimo della città di Varese che di solito veniva fatto alla fine dell’anno. Costava 20mila euro circa ed è pesato sui primi sei mesi. Quindi, tre sono le cose. O Minonzio non è all’altezza della situazione, o agisce per motivi politici come ho già detto, oppure i dirigenti che ha scelto sono incapaci. Lo dimostrerò – aggiunge Calemme – quando avrò contezza di tutti i documenti che mi servono per dimostrare quello che sto dicendo”.

Tuttavia c’è da dire che il bilancio di Aspem Reti del 2016 in realtà non è ancora stato presentato. “Il bilancio 2016, al netto delle tasse, se non faranno artifici contabili chiuderà in positivo di almeno 50mila euro. L’amministratore Minonzio ha parlato di una ditta che ha chiamato in azienda paventando delle spese che invece di pagare il gestore doveva pagare il proprietario. Ebbene, erano spese che davvero sono a carico del proprietario, e che sono anche già state liquidate dall’assicurazione. Fu l’Asl a dirci che dovevano eliminare le filtrazioni del soffitto, per rendere nuovamente salubri gli spogliatoi”.

Calemme conclude: “Minonzio mette in discussione che le fatture siano puntuali e relativi a lavori effettuati, Io spero che abbia le carte per giustificare quelle affermazioni, perché sono parole molto

pesanti”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it